

Fiume Verde

GIORGIO AMINTA MIGLIARI
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
(NOVATO)

LANCIGARZO
ARCHIVIO
CORRESPONDENZA
RESISTENZA

Dati nequatici e topografici quelli comunicati con lo stesso.
L'area effettiva 1800. uomini di cui 650 da armare.

Individui in 4 Divisioni dislocate nella Val Senoua, Campi di
Edoto, Velli Bresciane, Val Trompia.

Armati di 800 fucili qualche centinaio di mitra, ¹⁹⁰ ~~200~~
che ³⁵ ~~40~~ di mitragliatori 10' mortari.
Si chiedono specialmente munizioni calibro 9, esplosivo.

Il nome preciso della F.V. se ti occorresse la potrei far prendere
ancora aggiungendoti. Le il lancio per la F.V. avviene sempre a sorpresa
subito. Del resto fa un parlare questo verso Star te.

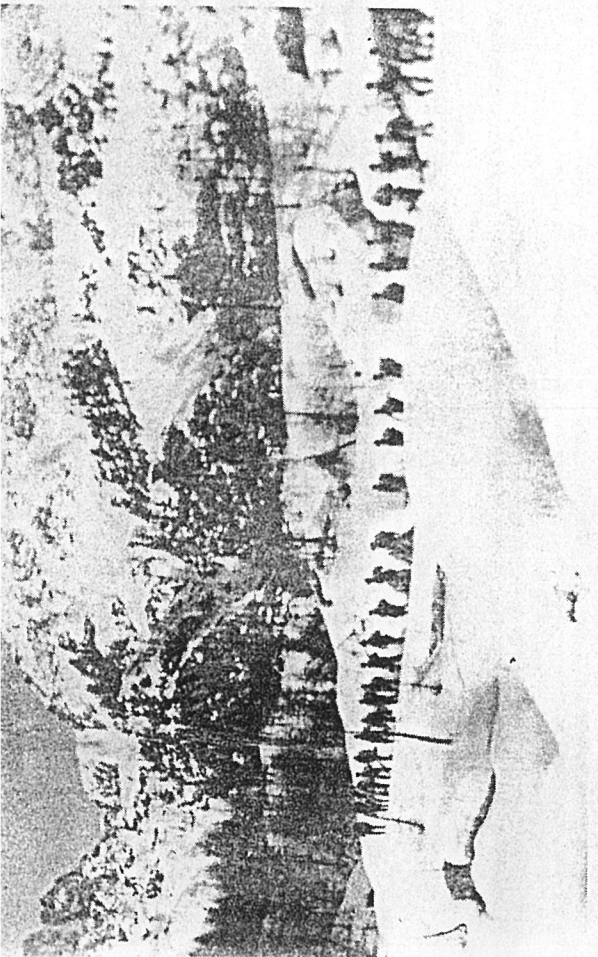
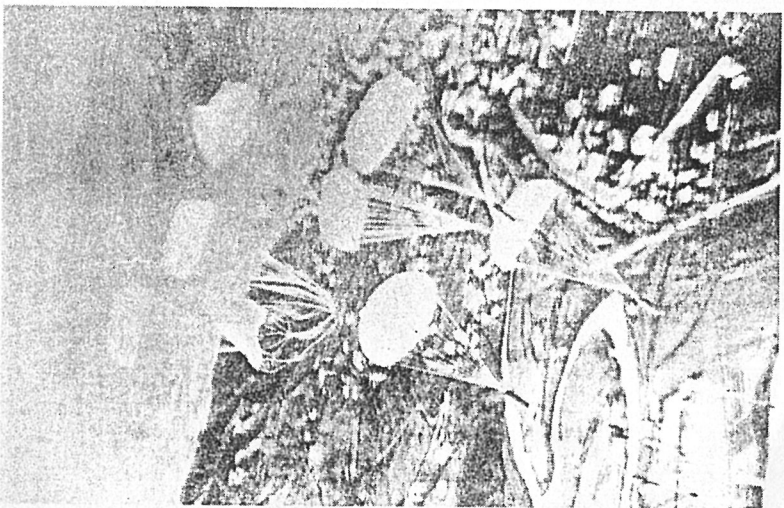
All'ultimo momento aggiunge un foglio d'invio
e su cui potrei mettere il numero della lettera che tu
vuoi, naturalmente facendola poi rispedire in
provincia di Varese.

Salute

Alcibi

Carlo Tedesco

Al C.L.N. -
~~Al~~



5/1

COMITATO NAZIONALE DI LIBERAZIONE
-corpo volontari libertà-

COMANDO CENTRALE SIMNI
serv. inf. mil. Nord Italia
:(S.I.P.):
Sezioni del Raggr. A. DI DIO

sede, 23.2.1945

AL COMANDO DELLA DIVISIONE RABELLOTTI
del Raggr. A. DI DIO
sua sede

OGGETTO : richiesta lanci

Carissimo Italo,

in questi giorni il CIN ha inviato l'autorizzazione per fare la richiesta di diversi aviolanci per il nostro Raggruppamento ed io ho subito trasmesso le coordinate a chi di competenza.

Il tuo incaricato mi ha espresso il tuo desiderio di conoscere subito il messaggio, ma purtroppo non lo posso fare subito perché la radio che avevo in zona è stata catturata dai nazifasc. e l'altra si trova in zona di rastrellamento. La frase in non l'avevo stabilita lasciando la scelta al comandante della Missione americana.

Certamente nella giornata di oggi al più tardi domani, laggiù avranno ricevuto il messaggio che aveva anche la richiesta per altri lanci per noi e nel giro di 5 - 6 giorni manderanno la conferma dopodiché ti invierò immediatamente una staffetta con tutti i dati tecnici : disposiz. fuochi - frase - e segnalazioni da terra e dall'aereo.

Come ho spiegato al tuo ragazzo gli americani non trasmettono la frase negativa, ma danno solo il positivo perciò quando riceverai l'ordine di tenerti pronto devi predisporre forze molto vicino al campo perché la positiva potrebbero trasmetterla alla sera quando già gli apparecchi girano sul campo.

Sarà assolutamente necessario tenere bene accesi i fuochi ed evitare che questi si spengano perché altrimenti il pilota non lancia. Data la posizione ove avverrà il lancio anziché fuchi fatti con cataste di legna basteranno in sostituzione dei pacchetti di lampade tascabili (dalle quattro alle cinque con pile normali).

Sarà pure opportuno predisporre atempo nella prossimità della zona di lancio un carro con cavallo per cambiare zona al materiale arrivato. Se il lancio sarà comune voi saranno circa 23 colli (17-18 bidoni di armi e qualche pacch con indumenti e colpi) del peso di circa 80 chilogrammi ciascuno e cioè il carico di un grosso carro.

Può darsi che facciano anche un lancio con due apparecchi perché in questi ultimi tempi pare ci sia abbondanza di materiale recuperato in Grecia. Avevo molto piacere di vederti per discorrere di tante cose e raccontarci un po' le nostre imprese chiarificando anche piccole sciocchezze per marciare sempre più in linea nel segno della nostra idea unendo maggiormente i nostri sforzi per conseguire maggiori risultati.

Da quando ci siamo lasciati il piccolo e parlato SIF, ~~conosciamo~~ la buona volontà è diventato il SIMNI ed è riconosciuto dagli alleati come uno dei migliori organismi del genere, come vedi il nome di Marco come quello di tutti gli Eroi, ha segnato e segna la nostra strada.

Contava di fare un salto giù da te appunto per il lancio perché già ne avevo parlato in sede di Raggruppamento con Alberto, ma tempo di dover rimandare la mia venuta giù per colpa di un viaggio all'estero.

Di mando tanti cari saluti ed una stretta di mano



Violauer forte

fuochi di qualche notte non si dorme più al posto di Vittoria il posto di Vittoria

Carissimo Italo,

rispondo io personalmente alla tua comunicazione di stamattina.

1°. Lancio: mi rincresce del non avvenuto sgancio. Anche un altro lancio che doveva essere fatto per le nostre formazioni la stessa sera non è avvenuto, benché l'apparecchio abbia sorvolato a lungo. Io mi interesserò direttamente del fatto e spero di poterti rispondere presto, dicendoti come sono andate le cose.

Ad ogni modo per te sono stati confermati i quattro lanci che conosci coi rispettivi messaggi. Sta quindi attento e manda sempre sul posto gli uomini.

Stavolta credo che non dipenda da noi: ti avevamo assicurato che la Missione Americana ci aveva risposto che nella prima quindicina di aprile questi lanci sarebbero stati fatti, nonostante che fossero fortemente diminuiti per le altre formazioni, e vedi che hanno cominciato. Io voglio sperare che non la smettano. Ad ogni modo questo dipende da loro e non da noi.

Io lunedì presenterò alla missione americana il tuo rapporto e l'altro della Div. ne A.M. e vedrò cosa mi risponde.

2°. Appuntamento con Alberto: Siamo d'accordo così: lunedì mattina Alberto qui. Se (D.F.) riesce a trovare una macchina, nel pomeriggio è da te, presso il posto che ti indicherà la Bruna.

Io farò di tutto per mandartelo, di modo che tu possa mantenere l'appuntamento anche con quel Colonnello di cui mi ha parlato la Bruna.

3°. Luciano: Stamattina è stato arrestato alle 11,10: alle 11,40 era già fuggito. Non so finora altri particolari. Te li darà Alberto venendo da te. Credo sia per motivi essenzialmente politici: una faccenda che ti si spiegherà a voce. Ad ogni modo è al sicuro. E speriamo che vada bene.

4°. Io martedì in serata sarò da voi. Almeno lo spero. Mi sarebbe cosa gradita incontrarvi, per parlare a te e all'amico di tante cose che ci interessano direttamente. Chiariremo un poco le idee.

Cerca di stare allegro, nonostante le apparenti avversità. Io spero che tutto vada per il meglio.

Salutoni cari a te e a tutti.

7 aprile 1945

LETTERA DEL 7 APRILE 1945 firmata da DON CARLO (Don Federico Mercalli) dove parla del 2° arresto di LUCIANO VIGNATI a Busto Arsizio e inviata a ITALO (Edoardo Sonaglioni comandante della Div. Remo Rabelotti di stanza a Novara. (Dall'Archivio storico Diocesano di Novara)